

IL BOLLETTINO PUGLIESE

Ospedali pieni e così il colore resterà «rosso»

● Lieve flessione della curva dei contagi, ma i numeri globali confermano il posizionamento della Puglia tra le regioni rose. Con oltre 293 casi Covid ogni 100mila residenti e ospedali sempre più pieni, per almeno altri sette giorni a partire da martedì prossimo non ci sarà un cambiamento di colore. La decisione del ministero arriverà oggi, dopo la Cabina di regia, ma i dati indicano ancora un'alta pressione sul sistema ospedaliero e numero di contagi alti, nonostante una lieve flessione.

Al momento è stato toccato il nuovo picco di occupazione dei posti letto Covid in area «Medica», cioè nei reparti di Malattie infettive e pneumologia: secondo il report di Agenas, l'Agenzia nazionale per i servizi sanitari, il 54% dei posti è pieno, 14 punti percentuali oltre la soglia critica. Situazione complicata anche nel-

le terapie intensive, dove il tasso di occupazione è, invece, al 46%, in crescita, 16 punti oltre il limite del 30% fissato dal ministero della Salute. Il report settimanale della fondazione Gimbe, invece, dice che dopo un mese di crescita costante, la curva epidemiologica dà i primi segnali di flessione ma un rallentamento molto lento. Nella settimana dal 31 marzo al 6 aprile c'è stata una riduzione del 6% dei nuovi contagi rispetto alla settimana precedente, però è peggiorato l'indicatore relativo ai «Casi attualmente positivi per 100.000 abitanti», passato da 1.183 casi a 1.276. E ieri il bollettino regionale ha registrato quasi 2mila nuovi casi e 51 morti. Su 14.895 tamponi per l'infezione da coronavirus, sono stati registrati 1.974 contagi (13%): 809 in provincia di Bari, 194 in provincia di Brindisi, 249 nella provincia Bat, 198 in provincia di Fog-

gia, 197 in provincia di Lecce, 323 in provincia di Taranto, 4 casi di provincia di residenza non nota. Si sono verificati 51 decessi: 14 in provincia di Bari, 4 in provincia di Brindisi, 3 in provincia Bat, 5 in provincia di Foggia, 13 in provincia di Lecce, 12 in provincia di Taranto. In tutto in Puglia hanno perso la vita 5.095 persone. Il governatore Michele Emiliano ha lanciato un appello ai medici di famiglia: «Se noi riusciamo ad essere veloci nel vaccinare quanta più gente possibile, mettiamo in sicurezza persone che oggi rischiano la vita, a cominciare dai più fragili e da chi è più grande di età».



Peso:12%